

Gli obiettivi della ricerca

Piano teorico

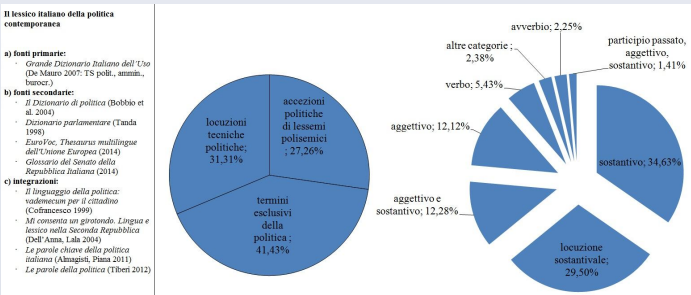
verificare la possibilità di formulare una definizione unitaria dei molti fatti diversi raccolti sotto la denominazione di linguaggio politico (discorsi orali, scritti, video trasmessi, prodotti da esponenti istituzionali, commentatori, etc.).

Piano applicativo

Ricostruire il **lemmario tecnico-politico**, collocando il linguaggio politico tra le manifestazioni della variazione linguistica, e testarne la consistenza effettiva nell'uso. Individuare inoltre i meccanismi argomentativi tipici del discorso politico.

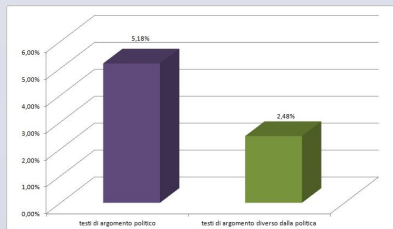
Il lemmario politico

Gráfico 1. Il lemmario tecnico-politico: fonti, tipologie e marche grammaticali



La lingua politica alla radio e in televisione

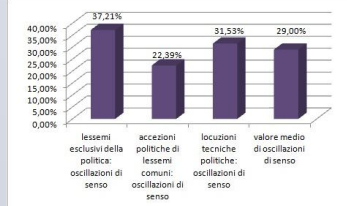
Gráfico 2. Incidenza percentuale del lessico politico



1 corpora analizzati (tot. 418.486 tokens)

1. Corpus di testi politici radiotelevisivi (209.135 tokens)
2. Corpus di testi radiotelevisivi di argomento diverso dalla politica (209.351 tokens)

Gráfico 3. Analisi delle concordanze (tot. 1.834)



Trasmissioni politiche radiotelevisive:

- Presenza di vincoli e di una regia esterna;
- eteroprodotzione;
- appartenenza al parlato-parlato.

Vaghezza semantica ottenuta mediante ridefinizione delle nozioni politiche:

«no è una persona che non ha niente a che vedere con visioni di **sinistra** co- complottare cioè è una persona che viene ha cominciato la sua carriera giornalistica»

Vaghezza semantica ottenuta mediante presupposizioni:

«un'illusione un'illusione negativa ehm strumentalizzata a fini politici no la **sinistra** degli uccellacci del malaugu- a un certo punto hanno sme- a un certo punto hanno smesso»

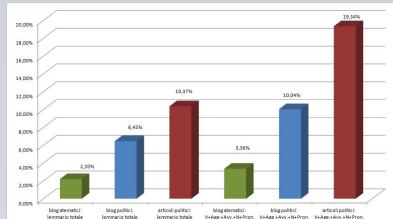
Vaghezza semantica ottenuta mediante negoziazione conversazionale:

a) «Pierluigi Magnaschi allora nella tenuta di questo **accordo** Roma Tunisi e nella sua concretezza tu ci credi?»

b) «eh non ci credo affatto perché questo hhh **accordo** hhh non **accordo** sembra la caccia al tesoro di un documento invisibile hhh che poi non è stato siglato»

La lingua politica su internet: blog e quotidiani a confronto

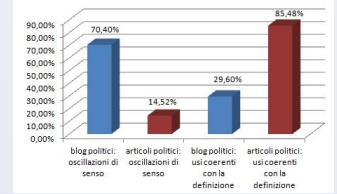
Gráfico 4. Incidenza percentuale del lessico politico



1 corpora analizzati (tot. 204.139 tokens):

1. Corpus di testi di blog di esponenti istituzionali (74.066 tokens)
2. Corpus di articoli di cronaca, commento e analisi politica (73.852 tokens)
3. Corpus di testi di blog di argomento indefinito (56.221 tokens)

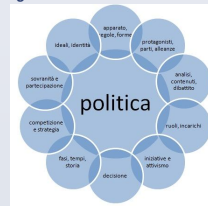
Gráfico 5. Analisi delle concordanze (tot. 7.260)



Blog:

- assenza di vincoli e di una regia esterna;
 - Autoprodotzione;
 - Appartenenza al parlato-scritto.
- Quotidiani online:**
- Presenza di vincoli imposti dall'esterno;
 - Eteroprodotzione;
 - Appartenenza allo scritto-scritto.

Gráficos 6, 7, 8 e 9. Concordanze di **Politica**, **Cartello elettorale**, **rappresentanza**, **governabilità**

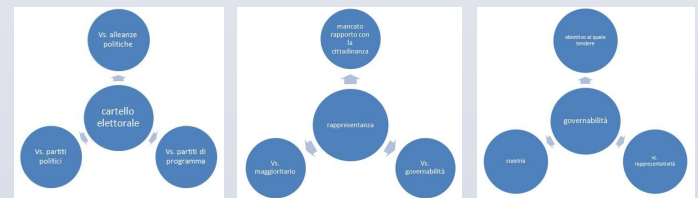


In entrambi i corpora prevale l'identificazione con gli apparati, le forme, i costi a carico della cittadinanza.

Vaghezza semantica ottenuta mediante presupposizioni:

Blog: «**ABBIAMO TAGLIATO IL GRASSO ALLA POLITICA**»
 Quotidiani: «Con queste riforme si vuole ottenere un taglio sostanziale dei costi della politica con l'abbattimento delle indennità»

Vaghezza semantica ottenuta mediante antitesi e dittologie:



Blog: «la Lega non vuol far parte di un **cartello elettorale**, ma di un'alleanza con i vantaggi di programma di un'alleanza che vince le elezioni e non solo di un **cartello elettorale**»

Quotidiani: «Punto più punto meno, l'equilibrio tra rappresentatività e governabilità è in questa equazione. Se si innalza eccessivamente la soglia, si esalta la rappresentatività e si deprime la governabilità»

Quotidiani: «Che cos'è allora che dà stabilità e governabilità alla Spagna, alla Gran Bretagna e alla Germania, se non basta la legge elettorale?»

Blog:

- alta percentuale di variazioni semantiche
- Presenza di denominazioni figurate (implicature: *Pdmnoelle*, *Rigor Montis*)

Quotidiani online:

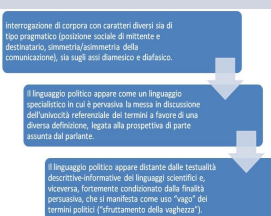
- Minore percentuale di variazioni semantiche
- Presenza di denominazioni figurate (*parcellum*, *pregiudicatellum*) soprattutto in citazioni

Semantica fortemente orientata alla rimodulazione delle nozioni concettuali e all'argomentazione implicita

Maggiore uncovità dei significati lessicali; percorsi semantici più espliciti e falsificabili

Conclusioni

Gráfico 10. Le risultanze della ricerca



La ricerca ha avuto lo scopo di superare la frammentarietà delle definizioni correnti del "linguaggio politico", per una definizione unitaria basata su due costanti: 1) il contesto referenziale delle attività politiche, che giustifica la terminologia politica; 2) il carattere persuasivo del discorso politico, che si manifesta come uso vago dei termini. L'ipotesi definitoria è stata verificata e confermata sul corpus di italiano parlato **CordiTus** e su corpora tratti da internet. (<http://unitusdistu.net/spaziolinguistico/>).

Riferimenti bibliografici

- De Mauro T. (dir. da) (2007) (prima ed. 1999). *Grande Dizionario Italiano dell'Uso*, Torino: UTET.
- Bobbio N., Matteucci N., Pasquino G. (2004) (prima ed. 1976). *Il Dizionario di politica*, Torino: UTET.
- Tanda, A.P. (1998) (prima ed. 1987). *Dizionario parlamentare*, Roma: Colombo.
- *Glossario*, Senato della Repubblica Italiana (2014). <https://www.senato.it/3563/glossario>
- EuroVoc, Thesaurus multilingue dell'Unione Europea (2014). <http://eurovoc.europa.eu/>
- Cofrancesco D. (1999). *Il linguaggio della politica: vademecum per il cittadino*, Genova: ECIQ.
- Dell'Anna M.V., Lala P. (2004). *Mi consenta un girotondo. Lingua e lessico nella Seconda Repubblica*, Galatina: Congedo.
- Almagià M., Piana D. (a cura di) (2011). *Le parole chiave della politica italiana*, Roma: Carocci.
- Tiberi M. (2012). *Le parole della politica*, Orvieto: Librosi.